

Verifica di applicazione dei Protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza

La finalità del presente questionario è di valutare se la propria organizzazione ha provveduto all'adempimento di quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 aprile 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute e dalle "Linee Guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Data /	
Azienda	
Il compilatore Nome e Cognome	Firma per presa visione Il Datore di Lavoro





1 - INFORMAZIONE

CLIENTI

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 ed in funzione della **responsabilizzazione individuale** da parte dei clienti, il Datore di Lavoro **ha garantito l'informazione ai clienti** circa le disposizioni di accesso e comportamento delle Autorità tramite:

	SI	NO	NON ATTUABILE
La consegna e/o affissione all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali appositi depliants informativi comprensibili anche per i clienti di altra nazionalità contenenti: • l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio MMG o PLS; • l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti; • la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere, e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, etc); • l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento di corretto comportamento			
Il gestore prevede opportuna segnaletica , incentivando la divulgazione dei messaggi attraverso monitor e/o maxi-schermi, per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti			
Modalità di comunicazione delle suddette informazioni: cartelli informativi o schermi nella hall e negli spazi comuni sito internet della struttura ricettiva televisioni in camera posta elettronica sistemi di messaggistica social network Altro:			





DIPENDENTI

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 il Datore di Lavoro ha informato i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità tramite:

	SI	NO	NON ATTUABILE
La consegna e/o affissione all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali appositi <i>depliants</i> informativi			
La comunicazione dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi¹ influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria			
La comunicazione di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS ² o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio			
La comunicazione dell'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in Azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)			
La comunicazione dell'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti			
Modalità di comunicazione delle suddette informazioni: ☐ cartelli informativi o schermi nella hall e ☐ sito internet negli spazi comuni ☐ informativa s		ttura rice	ttiva

3 Chek list di Autocontrollo COVID-19 Rev 01 30/06/2020





Via J. B. De Tillier, 3 – 11100 AOSTA (AO) Via G. Solimano, 30 – 16038 SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)

web: www.grangesicurezzaeambiente.com - - tel. 0165 35661

¹¹ sintomi più comuni sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale come riportato alla data di redazione della presente informativa sul sito: $\underline{http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano\&id=228\#2.pdf.$

²Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla successiva nota n. 3 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adequati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, s si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

☐ Altro:			

2 – MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA

	SI	NO	NON ATTUABILE
L'Azienda provvede a misurare la temperatura corporea ³ del proprio personale/dei clienti in ingresso			
Se affermativa la precedente domanda: Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. In questo caso, l'Azienda ha previsto il momentaneo isolamento, la fornitura di mascherine e la comunicazione al lavoratore di non recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede ma di dover contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni			
L'Azienda ha previsto la procedura di ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 secondo la quale deve avvenire previa presentazione della certificazione medica di avvenuta guarigione			
Il gestore vieta l'accesso al pubblico alle tribune			
Il gestore è al corrente del divieto di manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti			
Il gestore privilegia l'accesso agli impianti tramite prenotazione			

3La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato a registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVIS-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattai esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.





	SI	NO	NON ATTUABILE
Il gestore mantiene l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni			
Il gestore ha dotato la struttura/l'impianto di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani già in entrata			
Il gestore assicura l'idoneità dell'acqua alla balneazione, prima dell'apertura della vasca, effettuando le analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16,01,2003 effettuate da apposito laboratorio			
Il gestore ripete le analisi di laboratorio durante tutta l'apertura della piscina al pubblico in relazione a necessità necessità sopraggiunte o a seguito di eventi occorsi in piscina			
Il gestore rammenta le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina tra le quali: • prima dell'ingresso in acqua provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo • è obbligatorio l'uso della cuffia • è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua • ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi			
Il gestore raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali			

3 – ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI LOCALI

	SI	NO	NON ATTUABILE
Il gestore redige un programma delle attività in modo da evitare aggregazioni e da regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree per favorire il distanziamento sociale di almeno un metro (ad eccezione delle persone non soggette al distanziamento) SUGGERIMENTO: se possibile, prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita			

5 Chek list di Autocontrollo COVID-19_Rev 01_30/06/2020





web: www.grangesicurezzaeambiente.com - - tel. 0165 35661

	SI	NO	NON ATTUABILE
Modalità di comunicazione delle suddette informazioni: ☐ cartelli informativi ☐ differenziazione dei percorsi all'interno della struttura ☐ delimitazioni degli spazi (adesivi sul pavimento, nastri segnaperco	rso)		
Il gestore ha organizzato gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro SUGGERIMENTO: prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere			
Il gestore mette a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali al fine di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti			
Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione, il gestore assicura l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e i limiti dei parametri: • cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 − 1,5 mg/l • cloro combinato ≤ 0,40 mg/l • pH 6.5 − 7.5 SUGGERIMENTO: detti limiti devono essere assicurati in presenza di bagnanti			
Il gestore assicura una frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra più volte al giorno SUGGERIMENTO: devono essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità e in caso dell'approssimarsi del valore al limite tabellare			
La Struttura ha convertito le piscine finalizzate a gioco acquatico in vasche per la balneazione con il fine di contrastare la diffusione del virus SUGGERIMENTO: sono consentite le vasche torrente, toboga, scivoli morbidi se si assicura il distanziamento sociale, l'indicatore di affollamento in vasca e i limiti dei parametri nell'acqua			
Il gestore ha interdetto l'uso delle vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni per inefficacia dei trattamenti (es. piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero o le distanze SUGGERIMENTO: rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini			
Per le piscine alimentate ad acqua di mare : è mantenuta la concentrazione di disinfettante nell'acqua, nei limiti raccomandati e nel rispetto delle norme e degli standard internazionali, preferibilmente nei			





limiti superiori della portata

SUGGERIMENTO: in alternativa attivare i trattamenti fisici ai limiti superiori della portata o il massimo ricambio dell'acqua in vasca sulla base della portata massima della captazione

4 – AREE ESTERNE E SOLARIUM

	SI	NO	NON ATTUABILE
Il gestore è tenuto a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori no seguenti indici:	ell'impia	anto in l	oase ai 3
1) Il gestore assicura una densità di affollamento in vasca calcolando un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona per le piscine ad uso notatorio e di 4 mq per le piscine ad uso non notatorio			
2) Il gestore assicura un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno 10 \mathbf{m}^2 per ogni ombrellone			
3) Tra le attrezzature (lettini, sedie a sdraio), se non posizionate nel posto ombrellone, è garantita una distanza di almeno 1,5 m			
Il gestore ha dotato la struttura di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani nell' area solarium o in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani			
Il gestore assicura la disinfezione delle attrezzature (lettini, sedie a sdraio, ombrelloni) ad ogni cambio di persona o nucleo famigliare e comunque ad ogni fine giornata			
Il gestore evita l'uso promiscuo di oggetti e biancheria assicurandosi che l'utente acceda alla piscina munito di tutto l'occorrente			





5 – PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE GENERALE – **LOCALI TECNICI – SPAZI COMUNI**

	SI	NO	NON ATTUABILE
Il gestore garantisce la regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.)			
Il gestore favorisce il ricambio d'aria negli ambienti interni			
Il gestore verifica l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le norme vigenti, in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti SUGGERIMENTO: l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna			
Per gli impianti di condizionamento è stata esclusa la funzione di ricircolo d'aria			
Il gestore ha rafforzato ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto			
Il gestore garantisce la pulizia ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati SUGGERIMENTO: se possibile va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore garantendo il mantenimento delle portate			
Nei servizi igienici il gestore mantiene in funzione continuata l'estrattore d'aria			
Il gestore è al corrente che nel caso di presenza di una persona con COVID19 confermato è prevista l'interruzione dell'attività per il tempo strettamente necessario ad eseguire la sanificazione degli ambienti e alla loro ventilazione secondo le procedure indicate nella circolare n. 5443 del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020			

8 Chek list di Autocontrollo COVID-19_Rev 01_30/06/2020





web: $\underline{www.grangesicurezzaeambiente.com\,_}-\,\text{tel.}\,\,0165\,\,35661$

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE - DPI

	SI	NO	NON ATTUABILE
La Struttura ha previsto la dotazione di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI) ai dipendenti			
L'Azienda ha erogato la formazione/addestramento per il corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio			
La Struttura ha previsto l'utilizzo della mascherina da parte dei dipendenti sempre in presenza di clienti e comunque ogni volta che non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro			

7 – MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Al fine di ridurre allo stretto necessario i contatti con l'esterno:

	SI	NO	NON ATTUABILE
Sono state individuate modalità di ingresso, transito e uscita mediante percorsi e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale che opera all'interno dell'Azienda			
L'Azienda è al corrente dell'obbligo dei fornitori dell'utilizzo di idonea mascherina e di guanti			
L'Azienda è al corrente che durante le attività di carico e scarico degli alimenti, i trasportatori devono osservare rigorosamente la distanza di 1 metro e disinfettarsi le mani o i guanti prima dello scambio dei documenti di consegna al personale interno			

9 Chek list di Autocontrollo COVID-19_Rev 01_30/06/2020





web: www.grangesicurezzaeambiente.com - - tel. 0165 35661